



# I documenti a supporto dell'Export

Reggio Calabria, 18 novembre 2014



# L'import-export e la documentazione di supporto



*R. 22-10-04*

INTERNATIONAL TRANSPORT DOCUMENT  
FOR TEMPORARY ADMISSION OF GOODS  
POLY-LOCALITY TRANSPORTATION FOR TRANSPORTED  
INTERNATIONAL TRANSPORT DOCUMENT FOR TRANSPORTED  
INTERNATIONAL TRANSPORT DOCUMENT FOR TRANSPORTED

**IRU** Union Internationale des Transports Routiers (IRU)  
**CARNET TIR \***  
4 volets  
N° 35000000

**COMUNITÀ EUROPEA**  
COMUNIDADE EUROPEA  
EUROPEAN COMMUNITY / COMUNITÀ EUROPEA  
**CERTIFICATO DI ORIGINE**  
CERTIFICATE OF ORIGIN / CERTIFICADO DE ORIGEN

1. Valore per prima in carica per le merci di origine di importazione  
Value for the carriage of goods by the Carrier offer of departure

2. Destinazione: Comunità Europea / Comunitaria

3. Tipologia: *Autista*

4. Segnatura del delegato dell'Amministrazione doganale  
Signature of the customs official of the issuing authority and name of the consignor

5. Paga di dogana / *Canone / Costo di dogana*

6. Nota di accompagnamento / *Documento di accompagnamento*

7. Certificato di origine / *Documento di origine*

8. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

9. Dichiarazione di autista / *Documento di autista*

10. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

11. Osservazioni / *Altre note*

12. Effetto in merito health / *Nota di accompagnamento per uso sanitario*

13. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

14. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

15. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

16. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

17. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

18. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

19. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

20. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

21. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

22. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

23. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

24. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

25. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

26. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

27. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

28. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

29. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

30. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

31. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

32. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

33. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

34. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

35. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

36. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

37. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

38. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

39. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

40. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

41. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

42. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

43. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

44. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

45. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

46. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

47. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

48. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

49. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

50. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

51. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

52. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

53. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

54. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

55. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

56. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

57. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

58. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

59. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

60. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

61. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

62. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

63. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

64. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

65. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

66. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

67. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

68. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

69. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

70. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

71. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

72. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

73. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

74. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

75. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

76. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

77. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

78. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

79. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

80. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

81. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

82. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

83. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

84. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

85. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

86. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

87. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

88. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

89. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

90. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

91. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

92. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

93. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

94. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

95. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

96. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

97. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

98. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

99. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*

100. Nota di spedizione / *Documento di spedizione*



# Ambiti di azione del sistema camerale

- ⇒ Il rilascio dei Certificati di origine e dei documenti per l'export (certificati e visti richiesti per l'ingresso delle merci in vari paesi)
- ⇒ La Convenzione doganale ATA (importazione temporanea)
- ⇒ La Convenzione doganale TIR (trasporto internazionale)

# Il Certificato di origine

1 Speditore - Expéditeur - Consignor - Expéditeur		H/ 0624984	ORIGINALE
<b>COMUNITÀ EUROPEA</b> <b>COMMUNAUTÉ EUROPÉENNE</b> <b>EUROPEAN COMMUNITY - COMUNIDAD EUROPEA</b> <b>CERTIFICAT D'ORIGINE</b> <b>CERTIFICATE OF ORIGIN - CERTIFICADO DE ORIGEN</b>			
2 Destinataria - Destinataire - Consignee - Destinataria		3 Paese d'origine - Pays d'origine - Country of origin - País de origen	
4 Informazioni riguardanti il trasporto (Indicazione facoltativa)		5 Osservazioni - Remarques - Remarks - Observaciones	
6 N. d'ordine, marche, numeri, quantità e natura dei colli, denominazione delle merci		7 Quantità	
8 La sottoscritta Autorità certifica che le merci sopra elencate sono originarie del Paese menzionato nel riquadro 3			

1 Speditore (nome o ragione sociale e indirizzo completo, eventualmente figurante nel registro di commercio)		H/ 624984	RICHIESTA DI RILASCIO
<b>COMUNITÀ EUROPEA</b> <b>CERTIFICATO DI ORIGINE</b>			
2 Destinataria (nome o ragione sociale, indirizzo completo, se conosciuto o «diverso»)		3 Paese d'origine (- Comunità Europea - o Paese d'origine interessato)	
4 Informazioni riguardanti il trasporto (Indicazione facoltativa)		5 Osservazioni	
6 N. d'ordine, marche, numeri, quantità e natura dei colli, denominazione delle merci (per le merci non imballate, numero dei pezzi o appone la dicitura « alla rinfusa »)		7 Quantità (espressa in massa lorda o netta oppure in altre unità di misura)	
8 Il firmatario:			
9 Richiedente (se non è lo speditore)			

Il richiedente dichiara inoltre che:

1) la merce è totalmente di origine italiana, o \_\_\_\_\_ (altro Stato membro della Comunità Europea) essendo stata fabbricata o prodotta (a) da (b): \_\_\_\_\_

2) la merce ha subito in Italia, o in altro Paese della Comunità Europea, l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale (a) economicamente giustificata effettuata in un'impresa attrezzata a tale scopo (c). \_\_\_\_\_

3) la merce è di origine estera (indicare il nome del Paese) \_\_\_\_\_ come lo prova l'allegata documentazione (d) \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ rilascia sotto la propria responsabilità tutte le dichiarazioni contenute nella presente domanda, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, conseguente alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 della medesima legge in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e che la non verità delle dichiarazioni rese comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al rilascio del certificato ottenuto sulla base delle stesse.

(Firma del richiedente)

(a) cancellare le dictoni inutili.  
(b) nome e ragione del fabbricante o produttore.  
(c) nome e indirizzo dell'impresa.  
(d) certificato d'origine, dichiarazione d'imputazione, altra documentazione. (Indicare la natura ed i riferimenti del documento)

**REGOLE DA OSSERVARE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEL CERTIFICATO D'ORIGINE**

- I moduli del certificato d'origine e della relativa domanda sono compilati a macchina o a mano, purché siano identici, in una delle lingue ufficiali della Comunità o, secondo gli usi e le necessità commerciali, in qualsiasi altra lingua. Quando i moduli sono compilati a mano, deve essere fatto uso dell'alfabeto e della scrittura a stampato.
- Il certificato e la domanda non possono presentarsi né risultare né correre scorciatoie. Le modifiche apportate debbono essere effettuate cancellando le indicazioni errate ed aggiungendo, se del caso, quelle valide. Qualsiasi modifica così apportata deve essere approvata dalla persona che l'ha effettuata e vistata dalle Autorità o dagli organismi abilitati.
- Ogni articolo indicato nella domanda e nel certificato deve essere preceduto da un numero d'ordine. Immediatamente dopo l'ultima indicazione deve essere tracciata una linea orizzontale. Gli spazi non utilizzati devono essere sbarrati in modo da rendere impossibile ogni ulteriore aggiunta.
- Se le necessità del commercio di esportazione lo richiedono, possono essere rilasciate, oltre al certificato, una o più copie di esso.

(1) La firma del procuratore deve essere seguita dall'indicazione, a stampatello, del suo cognome.

# Origine o provenienza?

## Concetto di origine delle merci

- La provenienza è il luogo dal quale le merci vengono fisicamente spedite. L'importazione nell'UE di un bene NON conferisce l'origine alle merci
- **L'origine è il luogo in cui le merci sono prodotte o hanno subito l'ultima trasformazione sostanziale**

# Definizioni dell'origine

## Due distinte definizioni: due diverse origini

- la prima è una definizione determinata da ogni Paese secondo proprie esigenze interne (si parlerà allora di "origine autonoma", meglio conosciuta come "**origine non preferenziale**");
- la seconda è, invece, quella definita come "**preferenziale**", o "convenzionale" dal momento che deriva da un accordo tra due o più Paesi. La certificazione dell'origine preferenziale compete alle Autorità doganali, quella dell'origine non preferenziale alle Camere di commercio.

# Origine non preferenziale o preferenziale

## Concetto di origine preferenziale

- L'origine preferenziale delle merci si realizza quando sono soddisfatte alcune condizioni nella produzione, definite nel quadro degli accordi di libero scambio siglati dall'Unione Europea con alcuni paesi terzi, che consentono di beneficiare delle riduzioni o esenzioni daziarie previste.
- Gli effetti del trattamento preferenziale (riduzione/esenzione daziaria) si concretizzano all'atto dell'introduzione della merce comunitaria nel territorio doganale del paese terzo con il quale vige l'accordo e viceversa all'atto dell'introduzione di merce di origine preferenziale del paese terzo nel territorio doganale comunitario.
- le relative certificazioni (FORM A – EUR1 - ATR1) sono rilasciate dalle Autorità doganali.
- *Articoli 20 e 27 (codice doganale comunitario) stabiliscono le regole generali relative all'origine preferenziale e determinano le condizioni di acquisizione dell'origine che le merci devono soddisfare per beneficiare delle misure agevolative.*

# Origine non preferenziale o preferenziale

## Concetto di origine non preferenziale

- **L'origine non preferenziale delle merci** si riferisce, invece, al luogo di produzione del bene ovvero, se la produzione del bene ha coinvolto più paesi, il luogo dove tale bene ha subito l'ultima trasformazione sostanziale (come previsto dall'articolo 24 del codice doganale comunitario, regolamento 2913/92);
- Dal punto di vista dei consumatori l'origine non preferenziale determina il "**Made In**" del prodotto;
- Dal punto di vista delle aziende **l'origine non preferenziale è collegata a tutte le misure sui prodotti all'importazione** (divieti, contingenti, massimali, dazi antidumping e compensativi, etichettatura di origine), quando queste riguardano un determinato Paese;
- Si concretizza, a livello documentale, nel **Certificato di Origine rilasciato dalla Camera di commercio.**

# Quadro normativo dell'origine non preferenziale

La base normativa della regolamentazione in materia di origine non preferenziale è costituita dal **Reg. CEE del Consiglio n. 2913/92 CE**, che fornisce le definizioni per i concetti di “interamente ottenuto” e “trasformazione sostanziale” (**artt. 23 – 26**).

Inoltre, il successivo regolamento di attuazione del Reg. CEE 2913/92, Regolamento CEE della Commissione n. 2454/93, ha completato il quadro con alcune disposizioni relative alla compilazione dei certificati di origine (**artt. 47-54**), alle quali si aggiungono specifiche ulteriori disposizioni per prodotti tessili, parti di ricambio e accessori e prodotti agricoli, (artt. 35 - 46 e 55 – 63, nonché gli allegati da 9 a 11).

Recentemente è stato emanato il Regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013, che istituisce (nuovamente) il codice doganale dell'Unione e che fa riferimento alla materia dell'origine agli **art. 60 e 61**, che entreranno in vigore dopo la pubblicazione degli atti delegati che la Commissione europea dovrà emanare (art. 62) e lo stesso regolamento prevede che i suddetti articoli si applicheranno a decorrere da 1 giugno 2016.

# Attribuzione dell'origine non preferenziale: gli articoli del nuovo codice

## Art. 60 e 61

### • **Articolo 60 - Acquisizione dell'origine**

1. Le merci interamente ottenute in un unico paese o territorio sono considerate originarie di tale paese o territorio.
2. Le merci alla cui produzione contribuiscono due o più paesi o territori sono considerate originarie del paese o territorio in cui hanno subito l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale ed economicamente giustificata, effettuata presso un'impresa attrezzata a tale scopo, che si sia conclusa con la fabbricazione di un prodotto nuovo o abbia rappresentato una fase importante del processo di fabbricazione.

### • **Articolo 61 - Prova dell'origine**

1. Se nella dichiarazione in dogana è indicata un'origine ai sensi della normativa doganale, le autorità doganali possono richiedere al dichiarante di provare l'origine delle merci.
2. Se la prova dell'origine delle merci è fornita ai sensi della normativa doganale o di un'altra specifica normativa dell'Unione, le autorità doganali possono richiedere, in caso di ragionevoli dubbi, qualsiasi altra prova complementare necessaria per accertarsi che l'indicazione dell'origine sia conforme alle norme stabilite dalla relativa normativa dell'Unione.
3. Qualora le esigenze del commercio lo richiedano, un documento che prova l'origine può essere rilasciato nell'Unione conformemente alle norme di origine in vigore nel paese o nel territorio di destinazione o ad altri metodi di individuazione del paese in cui le merci sono state interamente ottenute o in cui hanno subito l'ultima trasformazione sostanziale.

# Attribuzione dell'origine non preferenziale: Articoli ancora vigenti prodotti interamente ottenuti

## Art. 23 Reg. CEE 2913/92

- Sono originarie di un paese le merci interamente ottenute in tale paese.
- Per merci interamente ottenute in un paese s'intendono:
  - a) i prodotti minerali estratti in tale paese;
  - b) i prodotti del regno vegetale ivi raccolti;
  - c) gli animali vivi, ivi nati ed allevati;
  - d) i prodotti che provengono da animali vivi, ivi allevati;
  - e) i prodotti della caccia e della pesca ivi praticate;
  - f) i prodotti della pesca marittima e gli altri prodotti estratti dal mare, al di fuori delle acque territoriali di un paese, da navi immatricolate o registrate in tale paese e battenti bandiera del medesimo;
  - g) le merci ottenute a bordo di navi-officina utilizzando prodotti di cui alla lettera f), originari di tale paese, sempreché tali navi-officina siano immatricolate o registrate in detto paese e ne battano la bandiera;
  - h) i prodotti estratti dal suolo o dal sottosuolo marino situato al di fuori delle acque territoriali, sempreché tale paese eserciti diritti esclusivi per lo sfruttamento di tale suolo o sottosuolo;
  - i) i rottami e i residui risultanti da operazioni manifatturiere e gli articoli fuori uso, sempreché siano stati ivi raccolti e possono servire unicamente al recupero di materie prime;
  - j) **le merci ivi ottenute esclusivamente dalle merci di cui alle lettere da a) ad i) o dai loro derivati, in qualsiasi stadio essi si trovino.**
- Per l'applicazione del paragrafo 2, la nozione di paese comprende anche il rispettivo mare territoriale.

# Attribuzione dell'origine non preferenziale: trasformazione sostanziale

## Art. 24 Reg. CEE 2913/92

- Una merce alla cui produzione hanno contribuito due o più paesi è originaria del paese in cui è avvenuta l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale, economicamente giustificata ed effettuata in un'impresa attrezzata a tale scopo, che si sia conclusa con la fabbricazione di un prodotto nuovo od abbia rappresentato una fase importante del processo di fabbricazione

# Esempi di regole per l'attribuzione dell'origine non preferenziale: regole del codice doganale e indicazioni non vincolanti della Commissione Europea (linee di indirizzo)

## Il Vino (voce 2204 )

Per il vino il paese di origine è considerato quello in cui è stata coltivata l'uva.

Esiste, però, anche una regola specifica relativa alle miscele: l'origine di una miscela di vino e di liquori (voce 2204 e voce 2208) è da attribuirsi al paese di origine della materia prima, che rappresenta più dell' 85% sul volume totale della miscela.

Pezzi di ricambio di materiali, macchine, apparecchi oppure veicoli che figurano nelle sezioni XVI, XVII e XVIII della nomenclatura combinata

Art. 41 Reg. CEE 2454/93

1. Gli accessori, i pezzi di ricambio e gli utensili consegnati insieme ad un materiale, una macchina, un apparecchio o un veicolo e facenti parte della sua normale attrezzatura sono considerati della stessa origine del materiale, della macchina, dell'apparecchio o del veicolo considerati
2. I pezzi di ricambio essenzialmente destinati ad un materiale, una macchina, un apparecchio o un veicolo precedentemente immessi in libera pratica o esportati sono considerati della stessa origine del materiale, della macchina, dell'apparecchio o del veicolo considerati, purché sussistano le condizioni contemplate nella presente sezione

# Scopo del certificato

## Utilità del certificato di origine

- Il CO ha lo scopo esclusivo di provare l'origine delle merci e sebbene il suo rilascio sia legato ad una esportazione, non è documento che possa attestare con certezza l'esportazione stessa delle merci.
- L'utilizzo del CO come documento giustificativo finalizzato al rilascio di ulteriori certificati d'origine non si applica al territorio nazionale, ma è invece possibile per le transazioni commerciali con gli altri Stati membri.
- E' consentito il rilascio di un solo originale per spedizione (e più copie) in base a quanto previsto dall'art. 49 del Reg. CEE 2454/93, che fa esplicito riferimento alla distinzione tra originale e copia del CO.

# Il rilascio dei certificati di origine

## Art. 48 Reg. CEE 2454/93

1. I certificati di origine rilasciati dalle Autorità competenti o dagli Organismi abilitati dagli Stati membri devono soddisfare alle condizioni previste all'art. 47 , lett a) e b).
2. I certificati e le relative domande devono essere compilati sui formulari il cui modello figura all'all.12.
3. Detti certificati di origine attestano che le merci **sono originarie della Comunità.**

**Tuttavia, quando le necessità del commercio di esportazione lo esigano, essi possono attestare che tali merci sono originarie di uno Stato membro determinato.**

# Competenza delle Camere

## Competenza territoriale

Il rilascio dei certificati di origine è competenza delle Camere sin dal 1955, oggi sancita dalla legge 580/93, come modificata nel 2010. La competenza è territoriale. Il certificato può essere ottenuto:

- presso la CCIAA nella cui circoscrizione il richiedente ha la sede legale, sede operativa o unità locale;
- presso la CCIAA nella cui circoscrizione un'impresa estera ha sede secondaria o unità locale, risultante dal Registro delle Imprese della Camera di commercio;
- in via eccezionale: dalla CCIAA del territorio ove il richiedente si trova con la merce da spedire all'estero, salvo autorizzazione preventiva da parte della Camera di commercio competente territorialmente.

# Il soggetto richiedente il CO

## Richiedente

- lo speditore designato nel certificato di origine (esportatore o soggetto formalmente delegato alla spedizione delle merci);
- lo spedizioniere doganale delegato dallo speditore designato nel certificato di origine, purché lo stesso abbia sede legale o unità locale nella Provincia;
- lo spedizioniere o rappresentante fiscale con sede legale o unità locale nella Provincia, delegato da una ditta estera.

# Elementi essenziali della domanda

## La domanda

- **Sul fronte** è compilata in modo identico al certificato;
- **casella 8** è riprodotta la formula di richiesta del certificato ove va menzionato nome e cognome – per esteso – qualifica e firma del legale rappresentante o di un suo procuratore delegato, il medesimo soggetto che firmerà le dichiarazioni sul retro del modulo;
- **retro**: è necessario far inserire le dichiarazioni di origine, anche nel caso in cui vengano esibite prove documentali aggiuntive;
- **la casella 9** va compilata soltanto se è uno spedizioniere a presentare la domanda, ma solo se non figura già nella casella 1, come soggetto agente per conto;
- firma digitale per la presentazione on-line;
- la domanda deve essere accompagnata dalla fattura di vendita all'estero.

# Descrizione delle merci

## Redazione dei certificati

- Descrizione delle merci (casella 6): non generica e sempre rispondente alla descrizione nella fattura;
- spazio insufficiente: designazione generica, seguita dall'indicazione "secondo fattura allegata", ma la fattura dovrà contenere – oltre ai suoi elementi essenziali – soltanto le informazioni previste dal formulario del certificato d'origine e nessun'altra indicazione o dichiarazione aggiuntiva;
- se la fattura reca dichiarazioni aggiuntive si farà ricorso alla compilazione di più formulari, che costituiranno un unico certificato;
- correzioni sul CO: l'approvazione da parte dell'autore potrà essere apposta sul fronte della domanda, il visto per approvazione sul certificato è esclusivamente camerale.

## Documentazione necessaria per ottenerlo

**Per merce di origine italiana o comunitaria** (interamente o per ultima trasformazione sostanziale): la Camera assume per corretta la dichiarazione d'origine dello speditore, che deve di norma far riferimento allo stabilimento di produzione. In tal caso sarà la Camera a valutare quando e se siano necessari ulteriori documenti di supporto (fatture di acquisto, buoni di consegna o altro).

**Per merce di origine Paesi terzi:**

**certificati di origine** emessi da altri organismi abilitati al rilascio;

**certificazioni di qualità e sanitarie rilasciate** da Enti pubblici abilitati, se in essi vi è chiaramente indicato il paese d'origine;

**dichiarazioni presentate presso una dogana italiana o comunitaria** per l'accesso ad un regime doganale in territorio comunitario.

Quando motivi di riservatezza commerciale non consentono all'impresa di presentare i documenti necessari, la Camera potrà acquisirli direttamente dai fornitori.

# Prove alternative

## Giustificazioni alternative

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. **47 del D.P.R. 445/2000**, a firma del legale rappresentante, che attesti e giustifichi i motivi della mancata presentazione del documento originale o ne consenta la visione eventuale da parte del funzionario camerale nel luogo ove l'atto risulta depositato.
- Quando accettare giustificazioni alternative: con carattere di abitualità per gli AEO (operatore economico autorizzato), quando le circostanze lo richiedono per esportatori abituali, "grandi utenti" che la Camera ritiene di provata affidabilità (inclusi i cosiddetti soggetti aventi status di esportatore autorizzato).
- Controlli a campione sulle dichiarazioni rese in tali circostanze.

# Responsabilità del certificatore

## Rilascio e autentica

### Definizione dei limiti di responsabilità:

- i certificati di origine sono firmati da un dipendente della Camera di commercio allo scopo autorizzato. I soggetti abilitati alla firma del Certificato di origine sono responsabili limitatamente al controllo dei soli documenti probatori presentati dal richiedente e alla verifica della rispondenza del firmatario con il rappresentante legale od un suo procuratore delegato;
- la firma del certificatore: manoscritta e chiaramente leggibile;
- gli specimen delle firme dei soggetti abilitati dalla Camera vanno inviati alle Rappresentanze diplomatiche dei Paesi terzi.

# I controlli a campione

## Scopo dei controlli

**Sono finalizzati a garantire massima efficacia all'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi.**

Nel caso dei CO i controlli possono essere di due tipi: preventivi o successivi.

- il preventivo: è effettuato durante l'iter del procedimento, soprattutto in caso di fondati dubbi rispetto a quanto dichiarato, per mancanza di elementi chiari o per evidente incoerenza delle informazioni fornite.
- il successivo: è quello invece effettuato a seguito del rilascio del certificato su pratiche generalmente selezionate a sorteggio o attraverso automatismi predefiniti.

Sarà richiesta tutta la documentazione necessaria, tesa a confermare l'origine dichiarata all'atto della domanda, che il dichiarante dovrà aver cura di fornire.

# Agevolazioni e interdizioni

## Agevolazioni e interdizioni

### Agevolazioni:

- **Rilascio a posteriori:** giustificare i motivi della richiesta e dichiarare ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 che non esistono precedenti richieste per la medesima spedizione
- **Certificati proforma:** esportazioni temporanee o esigenze non legate alla immediata commercializzazione
- **Inserimento di menzioni** aggiuntive quali il nome del produttore o il made in: solo se verificabili
- **Duplicato** entro sei mesi

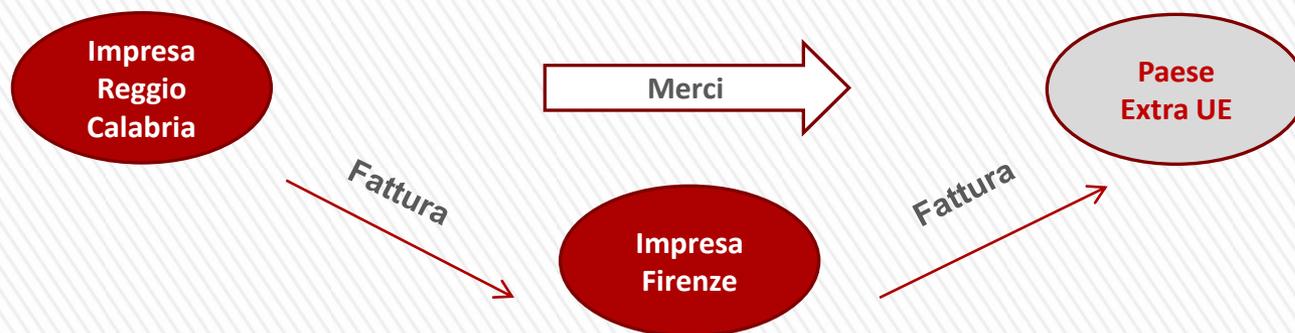
### Interdizioni:

- Certificati in bianco o antidatati
- Menzioni discriminatorie

# Operazioni di triangolazione

## Triangolazione nazionale in Export

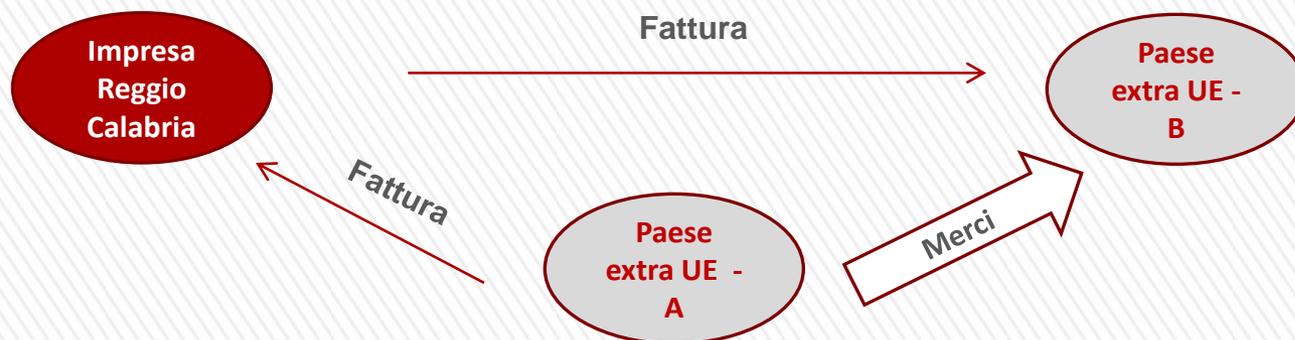
- **Impresa Reggio Calabria**  
emette fattura ad una impresa di Firenze non imponibile art. 8, c. 1, lettera a) DPR 633/72 e spedisce le merci in Paese terzo per conto del cliente
- **Impresa di Firenze**  
emette fattura all'impresa del Paese terzo non imponibile art. 8, c. 1, lettera a) DPR 633/72
- Il CO è emesso con destinazione Paese terzo, può essere richiesto dall'Impresa di Reggio Calabria (per conto di) o direttamente dall'Impresa di Firenze



# Operazioni di triangolazione

## Triangolazione internazionale in Export

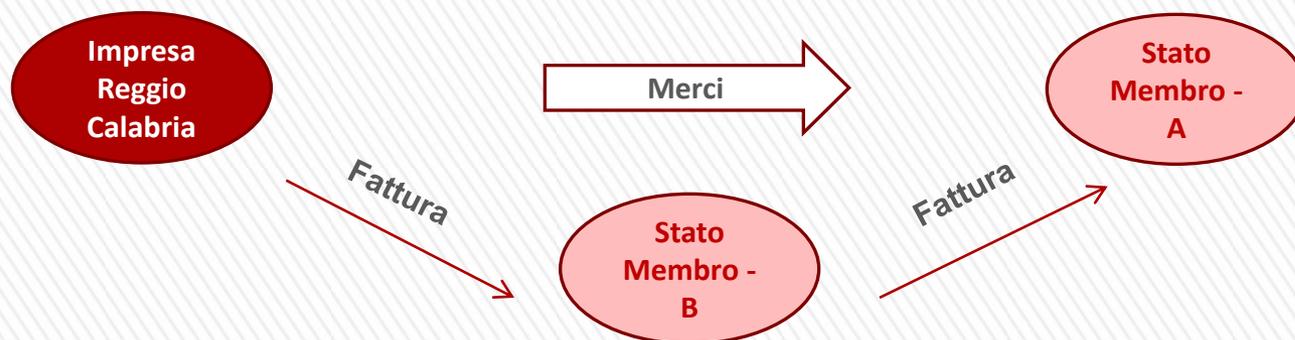
- **Impresa di Reggio Calabria** acquista da Paese terzo «A» (fornitore) e vende a Paese terzo «B» (cliente), emettendo fattura nei suoi confronti fuori campo IVA art. 7 DPR 633/72, poiché la merce si trova al di fuori dello Stato
- La merce è spedita direttamente dal Paese terzo «A» al Paese terzo «B»
- Il CO, di norma, viene emesso direttamente dal Paese Terzo «A» (fornitore), dal quale partono le merci



# Operazioni di triangolazione

## Triangolazione comunitaria

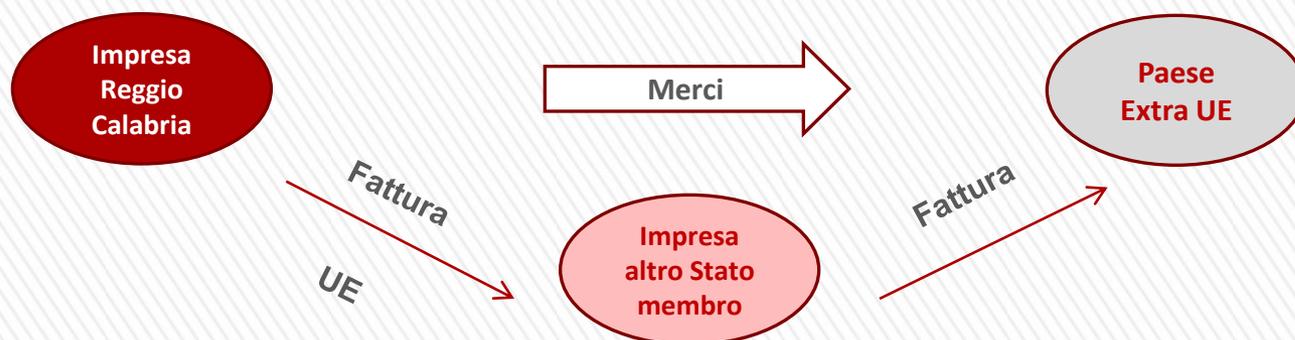
- **Impresa Reggio Calabria**  
spedisce le merci per conto di un cliente di un altro Stato membro ad impresa di altro Stato membro ed emette Fattura non imponibile art. 41, c. 1, lett. a) DL 331/93 - cessione intracomunitaria.
- Il CO non è di norma richiesto per cessioni intracomunitarie. Viene, comunque, rilasciato dalle Camere, se comprovate esigenze commerciali lo impongono.



# Operazioni di triangolazione

## Triangolazione extracomunitaria in export

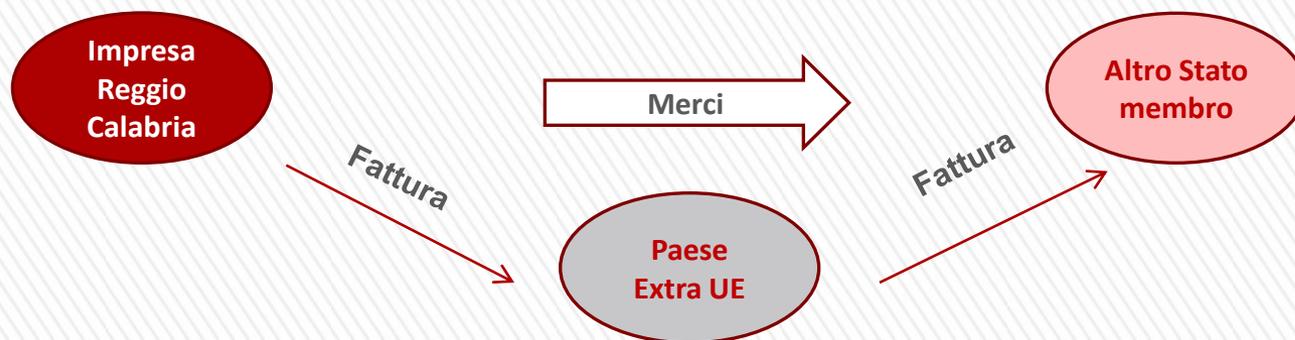
- **Impresa Reggio Calabria**  
spedisce le merci per conto di un cliente di un altro Stato membro ad impresa di uno Stato terzo ed emette Fattura non imponibile art. 8 co. 1 lett. a) nei confronti dell'impresa cliente dello Stato membro
- Il CO può essere richiesto dall'impresa di Reggio Calabria per conto dell'impresa dell'altro Stato membro con delega di quest'ultima



# Operazioni di triangolazione

## Triangolazione Extracomunitaria

- **Impresa Reggio Calabria**  
vende e fattura ad impresa di un Paese terzo, ma spedisce per il suo cliente ad impresa di altro Stato membro.
- La cessione di beni dell'impresa di Reggio – in linea generale – non costituisce né una cessione intracomunitaria, né una cessione all'esportazione (art. 8 DPR 633/72), in quanto merce diretta in uno Stato membro.
- **Diverso sarà il trattamento ai fini IVA in base alle seguenti circostanze:**
  - L'impresa del Paese terzo ha domicilio fiscale in Italia (fattura con IVA);
  - L'impresa del Paese terzo ha domicilio fiscale nello Stato UE di destinazione delle merci (cessione intracomunitaria – art. 41 DL 331/93);
  - L'impresa del Paese terzo ha domicilio fiscale in un terzo Stato UE (triangolazione comunitaria-art. 41 DL 331/93)
- **Il CO, in linea generale, non è necessario in quanto merci destinate nel territorio dell'UE, ma diverse esigenze commerciali possono intervenire.**



# Altre forme di attestazione delle Camere di commercio

## Certificazioni o attestazioni diverse

### Visti conformità firma

- Connessi ad operazioni per l'export,
- su dichiarazioni dell'Impresa,
- non attestano l'esattezza e/o l'attendibilità delle indicazioni e dichiarazioni rese da chi sottoscrive i documenti, ma solo che la firma del dichiarante è conforme a quella depositata nei registri camerali.

### Certificazione dei poteri di firma

- Il Decreto Legge «Destinazione Italia» (DL 145/2013), convertito in legge il 21/02/2014, ha introdotto questa nuova modalità di certificazione camerale che può essere apposta su tutti gli «atti a valere all'estero»

### Visti su fatture

- solo se legate a transazioni con l'estero ed emesse da Imprese della provincia, sono oggetto di visto di conformità della firma.

### Visti per deposito atti

- solo su atti emessi da Organismi o Enti ufficiali nell'ambito delle proprie attività istituzionali o competenze riconosciute.

# Altre forme di attestazione delle Camere di commercio

## Attestati di libera vendita

Si deve sempre al Decreto «Destinazione Italia» l'attribuzione alle CCIAA del rilascio di tale attestazione.

Richiesto da alcuni Stati esteri (Tailandia, Corea, Perù, ecc.), l'attestato di libera vendita attesta che la merce esportata dall'impresa italiana è liberamente commercializzata in Italia o in altri Paesi dell'UE dichiarati dall'impresa. L'attestato di libera vendita non è, comunque, sostitutivo di certificazioni eventualmente previste da specifiche normative di settore e non assolve di per sé ai relativi obblighi di controllo previsti da legge, in quanto attesta la mera commercializzazione dei prodotti.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA DI \_\_\_\_\_

### ATTESTATO DI LIBERA VENDITA

Su richiesta della ditta.....con sede in....., via.....n°.....  
iscritta al Registro delle imprese di questa Camera di Commercio con il n°..... dal.....  
e svolgente l'attività di.....  
sulla base delle dichiarazioni fornite e dei documenti presentati dalla stessa,

SI ATTESTA

che la società predetta effettua la libera vendita e commercializzazione in Italia e/o nell'Unione Europea (specificare una delle due opzioni) dei seguenti prodotti:

(elencare in questo spazio le merci esportate per le quali è stato richiesto il certificato)

Il presente attestato viene rilasciato per la vendita dei suddetti prodotti in.....(nome Paese estero)

Il Funzionario camerale

# Altre forme di attestazione delle Camere di commercio

## Annexo VIII - Brasile

Una combinazione tra certificato di origine e di analisi.

Richiesto dalle Autorità brasiliane per l'importazione di vini e bevande.

Le Camere operano con visto di deposito sul modulo compilato dal laboratorio di analisi accreditato e contestuale emissione di un certificato di origine comunitario.

**ANEXO VIII  
MODELO DE CERTIFICADO DE ORIGEM E DE ANÁLISE  
DE VINHO E DERIVADOS DA UVA E DO VINHO**

**Certificado de Origem nº \_\_\_\_\_**  
----- País emissor: \_\_\_\_\_

1. Exportador:					
2. Atividade:					
3. Destinatário:					
4. Meio de Transporte:			5. Local de Destaque:		

**Produto:**

Nome	Marca	Lotação nº/ caixa	Nº de caixas	Nº de garrafas/ vol	Volume total

O estabelecimento produtor ou exportador de vinho e derivados da uva e do vinho acima especificado declara no presente as atividades de produção ou envasamento ou ambas, de vinhos e derivados da uva e do vinho, e o produto acima especificado atende os padrões de identidade e qualidade nacionais e está apto para o consumo no mercado interno.

Nome do organismo oficial:  
Endereço do organismo oficial:  
Local e data:

-----  
Assinatura e carimbo do responsável

**Certificado de Análise nº \_\_\_\_\_, referente ao produto acima indicado.**

Parâmetros analíticos	Unidade	Resultado
Cor (1) (2)		
Luminosidade (1) (2)		
Densidade à 20°C (1) (2)		
pH (1)		
Gradação alcoólica à 20°C (2) (3)		
Extrato seco total (2)	g/l	
Açúcares totais (2)	g/l	
Dióxido de enxofre total (2)	mg/l	
Fr (2)		
Acidez total (2)	meq/l	
Acidez volátil (2)	meq/l	
Presença de Dióxido de Sulfuro (2)		
Presença de Dióxido de Carbono (2)		
Alcool a 20°C (1) (3)		
Furfural (3)		
Aldeídos (3)		
Ésteres (3)		
Acidez volátil em ácido acético (4)	g/100 ml	

<sup>1)</sup> Mostos e sucos; <sup>2)</sup> Vinhos; - <sup>3)</sup> Destilados; e <sup>4)</sup> Vinagre.

Nome do laboratório:  
Endereço do laboratório:  
Data e local:

-----  
Assinatura e carimbo do responsável

# IL CARNET A.T.A.

## Un documento doganale internazionale per facilitare e favorire la circolazione internazionale delle merci

Ogni paese ha proprie procedure che consentono l'importazione temporanea delle merci attraverso i propri confini. Tali procedure coprono di solito periodi inferiori ai 12 mesi.

Gli importatori hanno generalmente la facoltà di scegliere tra tre tipi di importazione temporanea:

- ⇒ Deposito dei diritti doganali con restituzione alla riesportazione
- ⇒ Importazione temporanea in garanzia (garanzie fornite da case di spedizionieri agenti in Dogana)
- ⇒ Carnet ATA.

# IL CARNET A.T.A.

## Quali sono i vantaggi dell'utilizzo del Carnet ATA?

- ⇒ Semplificazione delle procedure doganali
- ⇒ Riduzione dei tempi di sdoganamento in entrata ed uscita in e dal Paese di importazione
- ⇒ Evitare esborsi di diritti doganali o costi di cauzione in Dogana
- ⇒ Effettuare un numero infinito di viaggi nel corso della validità
- ⇒ Periodo di utilizzo di 12 mesi
- ⇒ Facilitare le operazioni di esportazione e rientro nel Paese di origine

# IL CARNET A.T.A.

## 74 Paesi aderenti alla rete ATA

**28 Paesi dell'Unione Europea** (Austria, Belgio e Lussemburgo, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria), Albania, Algeria, Andorra, Australia, **Bahrain** (da giugno 2014) Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Canada, Cile, Corea del Sud, Costa d'Avorio, Emirati Arabi Uniti, Federazione russa, Giappone, Gibilterra, Hong Kong, India, Iran, Islanda, Isole Mauritius, Israele, Libano, Macedonia, Macao, Madagascar, Malesia, Marocco, Messico, Moldavia, Mongolia, Montenegro, Norvegia, Nuova Zelanda, Pakistan, Repubblica Popolare cinese, Senegal, Serbia (rimangono esclusi Montenegro, Kosovo e Metohija), Singapore, Sri-Lanka, Sud Africa, Svizzera/Liechtenstein, Tailandia, Tunisia, Turchia, Ucraina, USA.

# IL CARNET A.T.A.

## La Convenzione di Istanbul

La Convenzione di Istanbul è strutturata con un corpo centrale (documento base), che racchiude i principi basilari e di un numero illimitato di Annessi, attualmente 13:

- ⇒ Annesso “A” relativo ai documenti doganali (ATA e CPD)
- ⇒ Annesso “E” relativo alle merci importate in sospensione parziale dei dazi e delle tasse all’importazione
- ⇒ 11 Annessi dal B.1 al B9, C e D ognuno relativo ad una specifica categoria di merci:
  - B1 Fiere Mostre Esposizioni Congressi e Analoghe manifestazioni
  - B2 Materiale professionale
  - B3 Contenitori, imballaggi, campioni commerciali
  - B4 Merci importate nel quadro di un’operazione di produzione
  - B5 Merci importate a fini educativi, scientifici e culturali
  - B6 Effetti personali viaggiatori e equipaggiamenti sportivi
  - B7 Materiale di propaganda turistica
  - B8 Merci importate in regime di traffico frontaliero
  - B9 Merci importate per fini umanitari
  - C Mezzi di trasporto
  - D Animali

# IL CARNET A.T.A.

## La Catena di garanzia della WCF

- ⇒ Una catena di garanzia che assicura la gestione dei Carnet a livello internazionale
- ⇒ Un sistema coordinato e armonizzato per le Associazioni emittenti e garanti sotto la supervisione della *World Chamber Federation*
- ⇒ Un protocollo basato su una serie di regole che rendono il sistema più sicuro e più efficiente sia per le Associazioni garanti sia per le Autorità doganali.

# IL CARNET A.T.A.

## Le operazioni doganali

- ⇒ Esportazione/reimportazione: l'utente presenta il Carnet ATA insieme alla merce all'Ufficio doganale italiano, o di un altro Paese comunitario, che provvederà ad effettuare la verifica della merce e ad apporre le vidimazioni.

Solo con tale operazione il Carnet è convalidato formalmente ed accettato dai Paesi di importazione temporanea.

- ⇒ Importazione/riesportazione: l'utente presenta il Carnet ATA unitamente alla merce alla Dogana dello Stato extracomunitario per la compilazione dei volets di entrata e di riesportazione.
- ⇒ Transito: l'operazione si effettua nel caso in cui l'utente intenda spedire la merce da una Dogana di confine ad una Dogana interna; oppure per attraversare un Paese.

## La lista delle merci

CARNET A.T.A.		LISTE GÉNÉRALE/GENERAL LIST				A.T.A. CARNET
	Désignation commerciale des marchandises et,	Nombre de	Poids ou		Pays	Réservé à la douane/
CARNET A.T.A.		LISTE GÉNÉRALE/GENERAL LIST				A.T.A. CARNET
N° d'ordre/ Item No	Désignation commerciale des marchandises et, le cas échéant, marques et numéros/ Trade description of goods and marks and numbers, if any	Nombre de pièces/ Number of pieces	Poids ou volume/ Weight or Volume	Valeur*/ Value*	Pays d'origine**/ Country of origine**	Réservé à la douane/ For Customs Use Marques d'identification/ Identification marks
1	2	3	4	5	6	7

**6 colonne della lista generale vanno compilate :**

- > *colonne 1* : **N. D'ordine**
- > *colonne 2* : **Descrizione commerciale**
- > *colonne 3* : **Numero di pezzi**
- > *colonne 4* : **Peso o volume**
- > *colonne 5* : **Valore**
- > *colonne 6* : **Paese d'origine**

## Compilazione

CARNET A.T.A.		LISTE GÉNÉRALE/GENERAL LIST				A.T.A. CARNET
N° d'ordre/ Item No	Désignation commerciale des marchandises et, le cas échéant, marques et numéros/ Trade description of goods and marks and numbers, if any	Nombre de pièces/ Number of pieces	Poids ou volume/ Weight or Volume	Valeur*/ Value*	Pays d'origine**/ Country of origine**	Réservé à la douane/ For Customs Use Marques d'identification/ Identification marks
1	2	3	4	5	6	7
1/2	Camera (body), Canon EOS-1 s/n. 1234, 3456	2	1 kg	5.000€	MY	
3/5	Lens 80-200mm, Canon s/n. 65670, 24315, 65440	3	3 kg	3.000€	JP	
6/7	Lens 35-300mm, Ricoh, s/n. A343434, A765567	2	2 kg	10.250€	KR	
8/11	Tripods for camera, Sachler ( <i>no numbers</i> )	4	12 kg	8.250€	EC	
12/13	Battery charger, BASF, s/n. 88777, 888767	2	4 kg	2.000€	EC	
14	Softie ( <i>microphone cover</i> )	1	1 kg	250€	EC	
15/16	Video screens ( <i>no numbers</i> ) 400x255cm	2	95 kg	150.000€	TW	
17/18	Tripods for video screens ( <i>no numbers</i> )	2	25 kg	20.000€	TW	
19/28	Connectors, s/n. 1 to 10	10	2 kg	2.250€	EC	
29/30	Microphone beams, AK-49, s/n Q98765, Q98555	2	4 kg	10.000€	RU	
1/30	Photo-video equipment and accessories	30 pcs.	149 kg	211.000€ Two hundred and eleven thousand Euro		

# Export / Reimport Volets: dichiarazioni in Dogana

A.T.A. CARNET CARNET A.T.A.

E X P O R T A T I O N	<b>A. HOLDER AND ADDRESS / Titulaire et adresse</b> MOBILI ARREDAMENTI CORTI DI A. CORTI & C. SNC VIA MILANO, 239 22100 COMO CO	<b>G. FOR ISSUING ASSOCIATION USE / Réservé à l'association émettrice</b> EXPORTATION VOUCHER No. 0 Volet d'exportation N°
	<b>B. REPRESENTED BY / Représenté par*</b> CORTI ALBERTO CORTI MAURIZIO	<b>a) CARNET No. / Carnet N°</b> IT 00 2 2 2 4 /CO
	<b>C. INTENDED USE OF GOODS / Utilisation prévue des marchandises</b> MOSTRE E FIERE	<b>b) ISSUED BY / Délivré par</b> CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI COMO
	<b>D. MEANS OF TRANSPORT* / Moyens de transport*</b>	<b>c) VALID UNTIL / Valable jusqu'à</b> 2005 / 09 / 07
	<b>E. PACKAGING DETAILS (Number, Kind, Marks, etc.)* / Détail d'emballage (nombre, nature, marques, etc.)*</b>	<b>H. CLEARANCE ON EXPORTATION / Déclouement à l'exportation</b>
	<b>F. TEMPORARY EXPORTATION DECLARATION / Déclaration d'exportation temporaire</b>	<b>i) Other remarks:*/ Autres mentions:*</b>

**1. duly authorised: / Je soussigné, dûment autorisé:**

a) declare that I am temporarily exporting the goods enumerated in the list overlaid and described in the General List under item No(s) / Je déclare exporter temporairement les marchandises énumérées à la liste figurant au verso et reprises à la liste générale des marchandises sous le(s) N°

b) undertake to re-import the goods within the period stipulated by the Customs Office or regularize their status in accordance with the laws and regulations of the country/Customs territory of importation / m'engage à réimporter ces marchandises dans le délai fixé par le bureau de douane ou à régulariser leur situation selon les lois et règlements du pays/territoire douanier d'importation

c) confirm that the information given is true and complete / certifie justes et complètes les indications portées sur le présent volet

At / A \_\_\_\_\_ Customs office / Bureau de douane

Date (year/month/day) \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
Date (année/mois/jour) \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Place \_\_\_\_\_  
Lieu \_\_\_\_\_

Name \_\_\_\_\_  
Nom \_\_\_\_\_

Signature X \_\_\_\_\_  
Signature \_\_\_\_\_

\*If applicable / \*S'il y a lieu

A.T.A. CARNET CARNET A.T.A.

R E I M P O R T A T I O N	<b>A. HOLDER AND ADDRESS / Titulaire et adresse</b> MOBILI ARREDAMENTI CORTI DI A. CORTI & C. SNC VIA MILANO, 239 22100 COMO CO	<b>G. FOR ISSUING ASSOCIATION USE / Réservé à l'association émettrice</b> RE-IMPORTATION VOUCHER No. 0 Volet de réimportation N°
	<b>B. REPRESENTED BY / Représenté par*</b> CORTI ALBERTO CORTI MAURIZIO	<b>a) CARNET No. / Carnet N°</b> IT 00 2 2 2 4 /CO
	<b>C. INTENDED USE OF GOODS / Utilisation prévue des marchandises</b> MOSTRE E FIERE	<b>b) ISSUED BY / Délivré par</b> CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI COMO
	<b>D. MEANS OF TRANSPORT* / Moyens de transport*</b>	<b>c) VALID UNTIL / Valable jusqu'à</b> 2005 / 09 / 07
	<b>E. PACKAGING DETAILS (Number, Kind, Marks, etc.)* / Détail d'emballage (nombre, nature, marques, etc.)*</b>	<b>H. CLEARANCE ON RE-IMPORTATION / Déclouement à la réimportation</b>
	<b>F. RE-IMPORTATION DECLARATION / Déclaration de réimportation temporaire</b>	<b>i) Other remarks:*/ Autres mentions:*</b>

**1. duly authorised: / Je soussigné, dûment autorisé:**

a) declare that the goods enumerated in the list overlaid and described in the General List under item No(s) / Je déclare que les marchandises énumérées à la liste figurant au verso et reprises à la liste générale des marchandises sous le(s) N°

were temporarily exported under cover of exportation voucher(s) No(s) / ont été exportées temporairement sous le couvert du (des) volet(s) d'exportation N°

request duty-free re-importation of the said goods / demande la réimportation en franchise de ces marchandises

b) declare that the said goods have NOT undergone any process abroad, except for those described under No(s) / Je déclare que lesdites marchandises n'ont subi aucun traitement à l'étranger, sauf celles énumérées sous le(s) N°

c) declare that goods of the following item No(s), have not been re-imported:\*/ Je déclare ne pas réimporter des marchandises reprises sous le(s) N° suivant(s)

d) confirm that the information given is true and complete / certifie justes et complètes les indications portées sur le présent volet

At / A \_\_\_\_\_ Customs office / Bureau de douane

Date (year/month/day) \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
Date (année/mois/jour) \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Place \_\_\_\_\_  
Lieu \_\_\_\_\_

Name \_\_\_\_\_  
Nom \_\_\_\_\_

Signature X \_\_\_\_\_  
Signature \_\_\_\_\_

\*If applicable / \*S'il y a lieu

A.T.A. CARNET / CARNET A.T.A. CARNET No. / Carnet N° IT 00 2 2 2 4 /CO

E X P O R T A T I O N	<b>1. The goods described in the General List under item No(s) / Les marchandises énumérées à la liste générale sous le(s) N°</b>	have been exported / ont été exportées
	<b>2. Final date for duty-free re-importation / Date limite pour la réimportation en franchise</b>	year / month / day / année / mois / jour 2005 / 09 / 07
	<b>3. Other remarks:*/ Autres mentions:*</b>	
	<b>4. Customs Office / Bureau de douane</b>	<b>5. Place / Lieu</b>
	<b>6. Date (year/month/day) / Date (année/mois/jour)</b>	<b>7. Signature and Stamp / Signature et timbre</b>
	<b>8. Customs Office / Bureau de douane</b>	<b>9. Place / Lieu</b>

**FOR USE BY CUSTOMERS OF COUNTRY, CUSTOMS TERRITORY OF TEMPORARY EXPORTATION / RÉSERVÉ À LA DOUANE DU PAYS/TERRITOIRE DOUANIER D'EXPORTATION TEMPORAIRE**

R E I M P O R T A T I O N	<b>1. The goods described in the General List under item No(s) / Les marchandises énumérées à la liste générale sous le(s) N°</b>	have been re-imported / ont été réimportées
	<b>2. Final date for duty-free re-importation / Date limite pour la réimportation en franchise</b>	year / month / day / année / mois / jour / / /
	<b>3. Other remarks:*/ Autres mentions:*</b>	
	<b>4. Customs Office / Bureau de douane</b>	<b>5. Place / Lieu</b>
	<b>6. Date (year/month/day) / Date (année/mois/jour)</b>	<b>7. Signature and Stamp / Signature et timbre</b>
	<b>8. Customs Office / Bureau de douane</b>	<b>9. Place / Lieu</b>

**\*If applicable / \*S'il y a lieu**

**DO NOT REMOVE FROM THE CARNET / NE PAS DÉTACHER DU CARNET**

Souche: matrici di convalida delle operazioni

**Import/Export Volets:**  
dichiarazioni in Dogana

A.T.A. CARNET

CARNET A.T.A.

I M P O R T A T I O N	<b>A. HOLDER AND ADDRESS / Titulaire et adresse</b> MOBILI ARREDAMENTI CORTI DI A. CORTI & C. SNC VIA MILANO, 239 22100 COMO CO	<b>G. FOR ISSUING ASSOCIATION USE / Réservé à l'association émettrice</b> IMPORTATION VOUCHER No. 3 CARNET No. IT 00 2 2 2 4 / IOU
	<b>B. REPRESENTED BY / Représenté par*</b> CORTI ALBERTO CORTI MAURIZIO	<b>H. ISSUED BY / Délivré par</b> CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI COMO
	<b>C. INTENDED USE OF GOODS / Utilisation prévue des marchandises</b> MOSTRE E FIERE	<b>I. VALID UNTIL / Valable jusqu'à</b> 2005 / 09 / 07
	<b>D. MEANS OF TRANSPORT* / Moyens de transport*</b>	<b>H. CLEARANCE ON IMPORTATION / Dédouanement à l'importation</b> The goods referred to in the above declaration have been temporarily imported. / Les marchandises énumérées dans la déclaration ci-dessus ont été importées temporairement.
<b>E. PACKAGING DETAILS (Number, Kind, Marks, etc.)* / Détail d'emballage (nombre, nature, marques, etc.)*</b>	<b>J. Final date for re-exportation / production to Customs.* / Date limite pour la réexportation / production à la douane.*</b> year / month / day (inclusive) / jour (inclusif)	
<b>F. TEMPORARY IMPORTATION DECLARATION / Déclaration d'importation temporaire</b> I, duly authorized: / Je, soussigné, déclare autorisé:	<b>K. Registered under reference No.*/ Enregistré sous le N°.*</b>	
<b>4) declare that I am temporarily importing in compliance with the conditions laid down in the laws and regulations of the country/Customs territory of importation, the goods enumerated in the list overleaf and described in the General List under item No(s). / Je déclare importer temporairement, dans les conditions prévues par les lois et règlements du pays/territoire douanier d'importation, les marchandises énumérées à la liste figurant au verso et reprises à la liste générale des marchandises sous le(s) N°(s) N°(s)</b>	<b>L. Other remarks*/ Autres mentions.*</b>	
<b>5) declare that the said goods are intended for use at customs que les marchandises sont destinées à être utilisées à</b>	<b>M. Place / Lieu</b> Date (year/month/day) / Date (année/mois/jour)	
<b>6) undertake to comply with these laws and regulations and to re-export the said goods within the period stipulated by the Customs Office of regularization/ m'engage à observer ces lois et règlements et à réexporter ces marchandises dans le délai fixé par le Bureau de douane ou à régulariser leur situation selon les lois et règlements du pays/territoire douanier d'importation</b>	<b>N. Signature and Stamp / Signature et timbre</b>	
<b>7) confirm that the information given is true and complete / certifie juste et complète les indications portées sur le présent volet</b>	<b>O. Name / Nom</b>	
<b>*If applicable / *Si y a lieu</b>	<b>P. Signature X</b>	

A.T.A. CARNET

CARNET A.T.A.

R E E X P O R T A T I O N	<b>A. HOLDER AND ADDRESS / Titulaire et adresse</b> MOBILI ARREDAMENTI CORTI DI A. CORTI & C. SNC VIA MILANO, 239 22100 COMO CO	<b>G. FOR ISSUING ASSOCIATION USE / Réservé à l'association émettrice</b> RE-EXPORTATION VOUCHER No. 3 CARNET No. IT 00 2 2 2 4 / IOU
	<b>B. REPRESENTED BY / Représenté par*</b> CORTI ALBERTO CORTI MAURIZIO	<b>H. ISSUED BY / Délivré par</b> CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI COMO
	<b>C. INTENDED USE OF GOODS / Utilisation prévue des marchandises</b> MOSTRE E FIERE	<b>I. VALID UNTIL / Valable jusqu'à</b> 2005 / 09 / 07
	<b>D. MEANS OF TRANSPORT* / Moyens de transport*</b>	<b>H. CLEARANCE ON RE-EXPORTATION / Dédouanement à la réexportation</b> The goods referred to in paragraph F. a) of the holder's declaration have been re-exported*/ Les marchandises visées au paragraphe F. a) de la déclaration ci-contre ont été réexportées*
<b>E. PACKAGING DETAILS (Number, Kind, Marks, etc.)* / Détail d'emballage (nombre, nature, marques, etc.)*</b>	<b>J. Action taken in respect of goods produced but not re-exported*/ Mesures prises à l'égard des marchandises produites mais non réexportées.*</b>	<b>K. Registered under reference No.*/ Enregistré sous le N°.*</b>
<b>F. RE-EXPORTATION DECLARATION / Déclaration de réexportation</b> I, duly authorized: / Je, soussigné, déclare autorisé:	<b>L. Other remarks*/ Autres mentions.*</b>	<b>M. Place / Lieu</b> Date (year/month/day) / Date (année/mois/jour)
<b>4) declare that I am re-exporting the goods enumerated in the list overleaf and described in the General List under item No(s). / Je déclare réexporter les marchandises énumérées à la liste figurant au verso et reprises à la liste générale des marchandises sous le(s) N°(s) N°(s)</b>	<b>N. Signature and Stamp / Signature et timbre</b>	<b>O. Name / Nom</b>
<b>5) declare that goods produced against the following item No(s) are not intended for re-exportation: declare that the merchandise not re-exported is re-exported as (s) (s) N°(s) au(s)visé(s) ne sont pas destinés à la réexportation:</b>	<b>P. Signature X</b>	<b>Q. Other remarks*/ Autres mentions.*</b>
<b>6) declare that goods of the following item No(s), not produced, are not intended for re-exportation: declare that the merchandise not re-exported is re-exported as (s) (s) N°(s) au(s)visé(s) ne seront pas réexportés ultérieurement:</b>	<b>R. Signature</b>	<b>S. Other remarks*/ Autres mentions.*</b>
<b>7) in support of this declaration, present the following documents / présent à l'appui de mes déclarations les documents suivants:</b>	<b>T. Signature</b>	<b>U. Other remarks*/ Autres mentions.*</b>
<b>8) confirm that the information given is true and complete / certifie juste et complète les indications portées sur le présent volet</b>	<b>V. Signature</b>	<b>W. Other remarks*/ Autres mentions.*</b>
<b>*If applicable / *Si y a lieu</b>	<b>X. Signature</b>	<b>Y. Other remarks*/ Autres mentions.*</b>

**Souches:**  
matrici di convalida delle operazioni

A.T.A. CARNET / CARNET A.T.A. CARNET No. / Carnet No. IT 00 2 2 2 4 / IOU

I	The goods described in the General List under item No(s) / Les marchandises énumérées à la liste générale des le(s) N°(s) N°(s)	Have been temporarily imported / ont été temporairement importées
J	Final date for re-exportation / production to Customs of goods* / Date limite pour la réexportation / production à la douane, des marchandises* / year / month / day / année / mois / jour	2005 / 09 / 07
K	Registered under reference No.*/ Enregistré sous le N°.*	10-80
L	Other remarks*/ Autres mentions.*	13 SEP. 2004
M	Customs Office / Bureau de douane	AMSL FRIULIO

J	The goods described in the General List under item No(s) / Les marchandises énumérées à la liste générale des le(s) N°(s) N°(s)	Have been temporarily imported / ont été temporairement importées
K	Final date for re-exportation / production to Customs of goods* / Date limite pour la réexportation / production à la douane, des marchandises* / year / month / day / année / mois / jour	10-80
L	Registered under reference No.*/ Enregistré sous le N°.*	10-80
M	Other remarks*/ Autres mentions.*	28 SEP. 2004
N	Customs Office / Bureau de douane	AMSL FRIULIO

J	The goods described in the General List under item No(s) / Les marchandises énumérées à la liste générale des le(s) N°(s) N°(s)	Have been temporarily imported / ont été temporairement importées
K	Final date for re-exportation / production to Customs of goods* / Date limite pour la réexportation / production à la douane, des marchandises* / year / month / day / année / mois / jour	/ / /
L	Registered under reference No.*/ Enregistré sous le N°.*	/ / /
M	Other remarks*/ Autres mentions.*	/ / /
N	Customs Office / Bureau de douane	/ / /

J	The goods described in the General List under item No(s) / Les marchandises énumérées à la liste générale des le(s) N°(s) N°(s)	Have been temporarily imported / ont été temporairement importées
K	Final date for re-exportation / production to Customs of goods* / Date limite pour la réexportation / production à la douane, des marchandises* / year / month / day / année / mois / jour	/ / /
L	Registered under reference No.*/ Enregistré sous le N°.*	/ / /
M	Other remarks*/ Autres mentions.*	/ / /
N	Customs Office / Bureau de douane	/ / /



# IL CARNET T.I.R.

## Obiettivi e vantaggi

- ⇒ Agevolare il movimento delle merci sotto sigillo doganale negli scambi internazionali
- ⇒ Armonizzare documenti doganali e modalità di controllo
- ⇒ Garantire copertura ed introiti agli Stati
- ⇒ Diminuire le ispezioni doganali e ridurre le procedure nazionali di transito
- ⇒ Riduzione dei tempi di esecuzione del trasporto e quindi del costo



# IL CARNET T.I.R.

## Condizioni

- ⇒ Le merci devono viaggiare in veicoli o container sicuri
- ⇒ Accesso al regime consentito a imprese di trasporto selezionate e autorizzate
- ⇒ Copertura dei diritti doganali con garanzia internazionale valida
- ⇒ Documento doganale standard internazionalmente riconosciuto
- ⇒ Misure di controllo alla partenza standardizzate e riconosciute valide da tutti i Paesi di transito e destinazione

# IL CARNET T.I.R.

## 58 Paesi operativi

- |                                                                                                |                                                                                                        |                                                                                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  Afghanistan  |  Albania              |  Armenia                    |
|  Austria      |  Azerbaijan           |  Belarus                    |
|  Belgium      |  Bosnia-Herzegovina   |  Bulgaria                   |
|  Croatia      |  Cyprus               |  Czech Republic             |
|  Denmark      |  Estonia              |  Finland                    |
|  France       |  Georgia              |  Germany                    |
|  Greece       |  Hungary              |  Iran (Islamic republic of) |
|  Ireland      |  Israel               |  Italy                      |
|  Jordan       |  Kazakhstan           |  Kuwait                     |
|  Kyrgyzstan   |  Latvia               |  Lebanon                    |
|  Lithuania  |  Luxemburg          |  Macedonia (FYROM)        |
|  Malta      |  Moldova            |  Mongolia                 |
|  Montenegro |  Morocco            |  Netherlands              |
|  Norway     |  Poland             |  Portugal                 |
|  Romania    |  Russian Federation |  Serbia                   |
|  Slovakia   |  Slovenia           |  Spain                    |
|  Sweden     |  Switzerland        |  Syrian Arab Republic     |
|  Tajikistan |  Tunisia            |  Turkey                   |

# IL CARNET T.I.R.

## La Convenzione internazionale

- ⇒ Primi lavori sul Regime TIR 1949
- ⇒ Prima Convenzione TIR adottata nel 1959 dal Comitato trasporto Interno dell'ONU / ECE (entrata in vigore nel 1960)
- ⇒ Seconda Convenzione TIR adottata nel 1975 (introduzione container e trasporti combinati)
- ⇒ Dal 1975 ad oggi la Convenzione è stata emendata 19 volte



# IL CARNET T.I.R.

## Le operazioni doganali

**VOLET N° 1** CARNET TIR **X235000000**

1. Bureau de douane de départ

2. Bureau de destination

3. Date de départ

4. Documents joints au manifeste

5. Nom de l'importateur ou du client (adresse complète)

6. Nom de l'exportateur, adresse, pays

7. Type de transport (par route, par avion, par mer)

8. Date de destination

9. Signature de l'agent et timbre à date du bureau de douane

**MANIFESTE DE MARCHANDISES**

10. Nombre et nature des colis ou objets, désignation des marchandises

11. Poids brut (en kg)

12. Description des marchandises, nature, origine, etc.

13. Nature des colis (par exemple, emballage, etc.)

14. Lieu et date

15. Signature du titulaire

16. Date de l'expédition

17. Bureau de douane de départ

18. Bureau de douane de destination

19. Date de départ

20. Date de destination

21. Signature de l'agent et timbre à date du bureau de douane

22. Divers (librairie fixe, bureau ou le transport doit être présenté, etc.)

23. Signature de l'agent et timbre à date du bureau de douane

24. Signature de l'agent et timbre à date du bureau de douane

**SOUCHÉ N° 1** **X235000000** **PAGE 1** du CARNET TIR

1. Pris en charge par le bureau de douane de

2. Sous le No

3. Scelléments ou marques d'identification apposés

4. Divers (librairie fixe, bureau ou le transport doit être présenté, etc.)

5. Signature de l'agent et timbre à date du bureau de douane

**SOUCHÉ N° 1** **RX30420720** **PAGE 1** du CARNET TIR

1. Pris en charge par le bureau de douane de **MINISTÈRE DES TRANSPORTS ET DES TRAFIC AÉRIEN**

2. Sous le No **0664/025.000.948**

3. Scelléments ou marques d'identification apposés

4.  Scelléments ou marques d'identification reconnus intacts

5. Divers (librairie fixe, bureau ou le transport doit être présenté, etc.) **Rogobuan 03/02/23 3 uccema**

6. Signature de l'agent et timbre à date du bureau de douane **26.06.2000**

**VOLET N° 2** CARNET TIR **X235000000**

1. Bureau de douane de départ

2. Bureau de destination

3. Date de départ

4. Documents joints au manifeste

5. Nom de l'importateur ou du client (adresse complète)

6. Nom de l'exportateur, adresse, pays

7. Type de transport (par route, par avion, par mer)

8. Date de destination

9. Signature de l'agent et timbre à date du bureau de douane

**MANIFESTE DE MARCHANDISES**

10. Nombre et nature des colis ou objets, désignation des marchandises

11. Poids brut (en kg)

12. Description des marchandises, nature, origine, etc.

13. Nature des colis (par exemple, emballage, etc.)

14. Lieu et date

15. Signature du titulaire

16. Date de l'expédition

17. Bureau de douane de départ

18. Bureau de douane de destination

19. Date de départ

20. Date de destination

21. Signature de l'agent et timbre à date du bureau de douane

22. Divers (librairie fixe, bureau ou le transport doit être présenté, etc.)

23. Signature de l'agent et timbre à date du bureau de douane

24. Signature de l'agent et timbre à date du bureau de douane

**SOUCHÉ N° 2** **X235000000** **PAGE 2** du CARNET TIR

1. Avisés constatés par le bureau de douane de

2.  Scelléments ou marques d'identification reconnus intacts

3. Divers (librairie fixe, bureau ou le transport doit être présenté, etc.)

4.  Nouveaux scelléments apposés

5. Réponse

6. Signature de l'agent et timbre à date du bureau de douane

**SOUCHÉ N° 2** **RX30420720** **PAGE 2** du CARNET TIR

1. Avisés constatés par le bureau de douane de

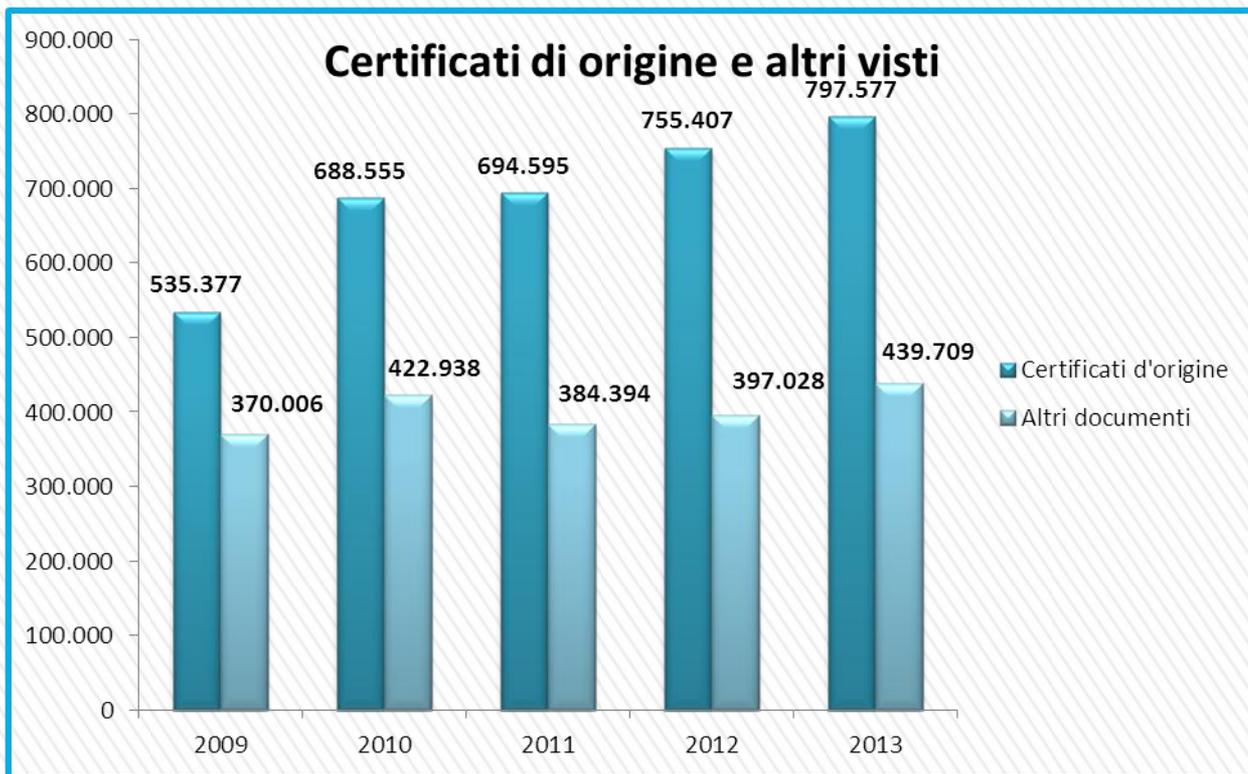
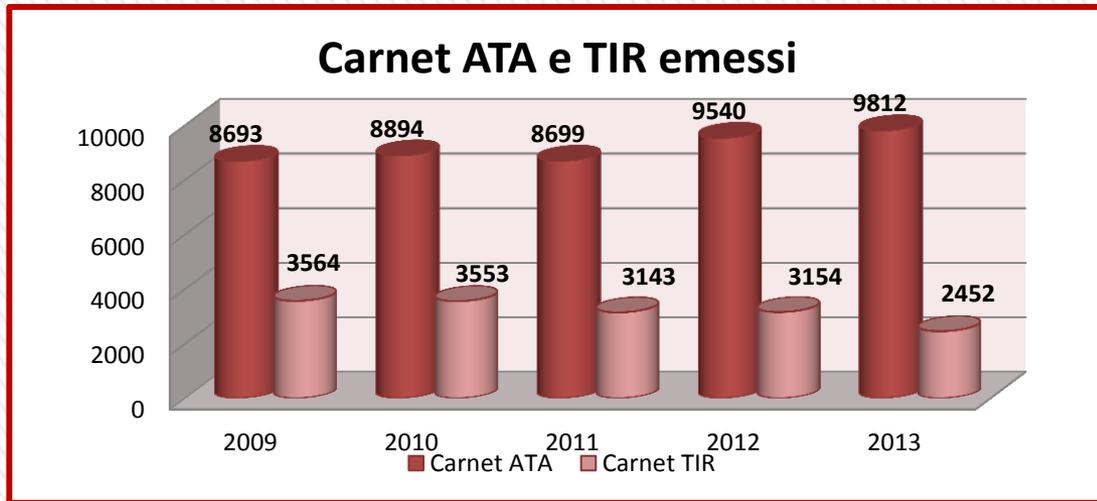
2.  Scelléments ou marques d'identification reconnus intacts

3. Divers (librairie fixe, bureau ou le transport doit être présenté, etc.)

4.  Nouveaux scelléments apposés

5. Réponse

6. Signature de l'agent et timbre à date du bureau de douane **31.07.00**



Grazie per l'attenzione  
per informazioni  
[www.worldpass.camcom.it](http://www.worldpass.camcom.it)

